

INDICE

ALDO PETRUCCI	
PREMESSA	XI
ALESSANDRO CASSARINO	
LA <i>FIDES</i> E L' <i>HOSTIS</i> AL TEMPO DELLE XII TAVOLE: QUALCHE SPUNTO DI RIFLESSIONE	1
1. Le linee direttrici	1
2. L' <i>hostis</i> e il processo	2
3. L'acquisto delle <i>res</i> da parte dell' <i>hostis</i> : un problema di proprietà	8
4. Una qualche forma di garanzia sull'acquisto delle <i>res</i> ?	11
5. Qualche riflessione sulla garanzia	15
6. Qualche considerazione conclusiva	18
ALESSANDRO GRILLONE	
PER UN'ONTOLOGIA DELLA <i>FIDUCIA</i> NEL DIRITTO ROMANO CLASSICO	21
1. Ambito d'indagine	21
2. La struttura della <i>fiducia</i>	24
3. Astrattezza e solennità dei negozi traslativi quale perno del negozio fiduciario: l'emersione processuale del principio <i>simul stabunt, simul cadent</i>	34
CLAUDIA TERRENI	
<i>ACTIO REDHIBITORIA</i> COME SANZIONE DELLA LESIONE DEL RAPPORTO FIDUCIARIO: IL CASO DELLA SCHIAVA STERILE COME FATTISPECIE NON LESIVA DI TALE RAPPORTO	39
1. Premessa	39
2. Riesame di D. 21.1.14.1-4 e di Gell. <i>Noct. Att.</i> 4.2.9-10: lo <i>ius controversum</i>	42
3. La sterilità congenita e secondaria in rapporto all'esperibilità dell' <i>actio redhibitoria</i>	46

	<i>pag.</i>
4. L'influsso del pensiero medico nell'ambito della riflessione giurisprudenziale	51
5. Conclusione	54

ALDO PETRUCCI

AFFIDAMENTO ED ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ
ECONOMICHE ORGANIZZATE (*NEGOTIATIONES*):

RIFLESSIONI MINIME

SULL'ESPERIENZA GIURIDICA ROMANA

1. Linee dell'indagine	57
2. La tutela dell'affidamento dei terzi contraenti:	58
a) Pubblicità e contenuti della preposizione institoria	58
b) L'inadempimento contrattuale dell'istitore che ha agito al di fuori dei limiti della preposizione	62
c) La preposizione come <i>magister navis</i> e l'inadempimento contrattuale del suo sostituto	66
3. La tutela dell'affidamento nei rapporti tra i soci:	70
a) <i>bona fides</i> e struttura della società	71
b) <i>bona fides</i> e reciproche pretese fra soci	76
4. A mo' di breve conclusione	79

ANDREA LANDI

PROIEZIONI *ULTRAMAR* DEL *IUS MERCATORUM* EUROPEO.

LA DEFINIZIONE DI FALLITO NEL *LABYRINTHO*

DE COMMERCIO DI JUAN DE HEVIA BOLAÑOS

1. La valutazione del fatto "fallimento" e la conseguente mutevole considerazione del <i>fallitus</i>	81
2. <i>Fallitus quid sit?</i> La risposta di Benvenuto Stracca	83
3. Juan de Hevia Bolaños: un <i>ius mercatorum</i> per le Indie Occidentali	86
4. Il fallito secondo Hevia Bolaños	89
4.1. Il primo genere di falliti	92
4.2. Il secondo genere di falliti	94
4.3. Il terzo genere di falliti	97
5. Ritornando in Italia: uno sguardo alla pratica del fòro	103
6. Al tramonto del <i>Derecho indiano</i> : il fallimento tra codificazione e reliquie di <i>Derecho novohispano</i>	106
7. <i>Bona fides idest legalitas</i>	110

	<i>pag.</i>
ALARICO BARBAGLI	
LA FIDUCIA COME “PATTO” O “CONTRATTO”? IL DIBATTITO NELLA LETTERATURA GIURIDICA UMANISTICA (XVI-XVII SECC.)	113
1. Premessa	113
2. “ <i>Fiducia est redhibendi aut revendendi lex</i> ”. La fiducia come “patto”	115
3. “ <i>Est autem fiducia contractus</i> ”. La fiducia come “contratto”	126
4. Una soluzione salomonica nel commentario al <i>Codex Theodosianus</i> di Iacopo Gotofredo	137
5. Conclusioni	141
MARCO PAOLO GERI	
“UN GIOCO A CARTE SCOPERTE”? APPUNTI SULLA “INTRODUZIONE” DEL “NEGOZIO FIDUCIARIO” NELLA CIVILISTICA ITALIANA	143
1. Temi e problemi	143
2. La “introduzione”	146
3. La “volgarizzazione” di Ferrara	148
4. L’intervento di Giuseppe Messina	157
5. Alla ricerca di una casistica	160
6. «Una descrizione per più lati manchevole»	167
CHIARA GALLIGANI	
TRASFORMAZIONI DEL RAPPORTO FIDUCIARIO NEI NEGOZI MORTIS CAUSA. ALCUNI SPUNTI SUL FEDECOMMESSO MODERNO IN TOSCANA NELL’OPERA DI ANTON FILIPPO MONTELATICI	171
1. Premessa	171
2. Il fedecommesso ereditario nell’esperienza giuridica romana	173
3. L’elaborazione dottrinale nel periodo medievale e moderno	176
4. Il fedecommesso moderno nell’opera del giurista toscano Anton Filip- po Montelatici	180
4.1. Alcuni cenni sul giurista toscano e la sua opera	180
4.2. Sostituzioni e fedecommesso	182
4.3. L’eredità fedecommissaria	186
4.4. Le detrazioni a favore dell’erede gravato	190
5. Qualche osservazione conclusiva	193

	<i>pag.</i>
TOMMASO GRECO	
IL DIRITTO DELLA FIDUCIA	195
1. Fiducia <i>vs</i> diritto?	195
2. Alle radici del modello sfiduciario	197
3. Da dove nasce la normatività del diritto?	203
4. La fiducia dentro il diritto	214
BRUNELLA BELLÈ	
FIDUCIA, GIUSTO RIPARTO ED EFFICIENZA NEL SISTEMA TRIBUTARIO	227
1. Premessa	227
2. Costituzione e fiducia: la fiducia intesa come motore dell'impegno civico, il solo capace di determinare efficienza	231
3. Sistema tributario e rispondenza fiduciaria	235
4. Fiducia e giusta imposizione	238
4.1. Il sistema tributario: la crisi dei presupposti dell'imposizione sul reddito e la necessità di ripensarli alla luce di una nuova congiuntura economica	239
4.2. La matrice fiduciaria del principio di progressività e la crisi dell'imposizione progressiva	242
4.3. Il condono tributario: il tradimento esplicito del rapporto fiduciario	244
5. Conclusioni	246
FEDERICO AZZARRI	
LA FORMA DEL CONTRATTO FIDUCIARIO E IL PROBLEMA DELLA TIPICITÀ DELLE PROMESSE UNILATERALI	249
1. La forma del <i>pactum fiduciae</i> fra tendenze vecchie e nuove	249
2. Forma solenne e ricognizione del rapporto	254
3. Contratto fiduciario e formalismo strumentale <i>ad substantiam</i>	258
4. La forma del mandato senza rappresentanza ad acquistare beni immobili	261
5. Il dogma del principio di libertà delle forme	264
6. La dichiarazione unilaterale del fiduciario quale fonte costitutiva dell'obbligo di dare	269
7. Una forma irrinunciabile	275
8. Promessa unilaterale atipica e contratto con obbligazioni a carico del solo proponente	279

LUCA DELLA TOMMASINA

GESTIONE FIDUCIARIA DEL RISPARMIO
E *PRODUCT GOVERNANCE*

	<i>pag.</i>
	285
1. L'evoluzione in senso «paternalistico» della gestione fiduciaria del risparmio: profilatura della clientela e profilatura dei prodotti	285
2. Il problema: l'interazione tra le regole di <i>product governance</i> e le valutazioni di adeguatezza e appropriatezza. Premessa	289
3. La parallela disciplina dei prodotti bancari non finanziari	293
4. Il mancato coordinamento tra <i>product governance</i> e servizi esecutivi: impostazione	296
5. Soluzione: una <i>Rechtsfortbildung</i> della regola di appropriatezza	300
6. (<i>segue</i>) L'autonomia del distributore dal produttore.	302
7. (<i>segue</i>) L'inammissibilità di una <i>faktuelle Änderung</i> dei protocolli adottati dal distributore	305
8. (<i>segue</i>) Il regime dell' <i>execution-only</i>	308
9. <i>Product governance</i> e contratti di <i>swap</i> : il difetto di informazione e la mancanza di qualità essenziali del prodotto venduto	310

PARTE SPECIALE

SZILVIA NEMES

«τοῦτο δ' ἐστὶν ἡ τιμὴ τοῦ βασιλικοῦ σίτου»

A UNIQUE CLAUSE AND ITS FUNCTION

FROM THE PRACTICE OF THE PTOLEMAIC EGYPT

319

ANDRÁS FÖLDI

LA TEORIA DEL SISTEMA UNITARIO DELLA
RESPONSABILITÀ CIVILE DI GÉZA MARTON (1880-1957)
E LA SUA INFLUENZA SULLO SVILUPPO
DEL DIRITTO CIVILE UNGHERESE

335

GERGELY DELI

THE SINGULARITY OF THE ROMAN LAW.
UNTIMELY THOUGHTS
ON THE ROBOTIZATION OF THE LAW

	355
1. Introduction	355
2. The claim to universality in classical Roman law	360
3. The susceptibility of classical Roman law to reflexive relations	368
4. Summary	373